



# COMUNE DI NORBELLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N°28

DEL 12.11.2015

**Oggetto:**

**D. LGS. 118/2011-RINVIO AL 2016 DELL'ADOZIONE DEI PRINCIPI APPLICATI ALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE, DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO E RINVIO AL 2017 DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL' ESERCIZIO 2016.**

**Approvazione di un piano attuato ubicato in zona D2 del Piano Urbanistico Società RINAC srl. con sede legale**

*L'anno duemilaquindici, il giorno dodici, del mese di novembre, alle ore 21,45, nella sala consiliare del Comune di Norbello, appositamente convocato con avvisi scritti, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli consiglieri, in data 09/11/2015, con avviso prot. n° 3562, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria urgente, in seduta pubblica di prima convocazione, presieduto dal Dott. Matteo Manca, nella sua qualità di Sindaco, con l'intervento dei Sigg.:*

Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1. Angioni	Giacomo	X	
2. Carboni	Simone		X
3. Carta	Andrea	X	
4. Deiola	Matteo		X
5. Deriu	Fabio		X
6. Manca	Eleonora	X	
7. Medde	Fabiana	X	
8. Mele	Fabrizio	X	
9. Mele	Marco	X	
10. Mura	Matteo	X	
11. Piras	Maria Chiara		X
12. Vinci	Ivano		X
TOTALE		7	5

*Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente, Dott. Matteo Manca, nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.*

*Assiste alla seduta il Segretario Comunale, D.ssa Ilaria Zompatori, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che, in base all'art.80 del d.lgs.118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs.126/2014, le disposizioni in materia di armonizzazione della contabilità degli enti locali, contenute nel Titolo I del medesimo decreto, "si applicano, ove non diversamente disposto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi";

**CONSIDERATO** che in base all'articolo 2, comma 1 del d.lg.118/2011 gli enti locali "adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

**VISTO** l'art.3, comma 1, del d.lgs.118/2011 secondo cui le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati, tra i quali quello della contabilità finanziaria (allegato 4/2) e quello della contabilità economico-patrimoniale (all.4/3);

**PRESO ATTO** che in base al comma 12 dell'art.3 del d.lgs.118/2011 "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4, può essere rinviata all'anno 2016";

**PRESO ATTO** che l'art. 232 Tuel, per suddetti enti, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, recita, al comma 2: "possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017"; - L'art. 233bis Tuel, sempre per suddetti enti, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, recita al co. 3: "possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

**ESAMINATO** il principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale dal quale si evince:

a) che gli enti in contabilità finanziaria devono dotarsi di un "sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale", nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria "per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica" (par.1);

b) che tra le finalità della contabilità economico-patrimoniale vi è anche quella di "consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse" (par.1);

c)che l'imputazione a ciascun esercizio dei costi/oneri e ricavi/proventi avviene attraverso l'applicazione del principio della competenza economica, il quale è riconducibile al principio contabile n.11dell'Organismo Italiano di Contabilità(OIC), secondo cui "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario"(par.2);

d) che il piano dei conti integrato favorisce l'integrazione della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale, in quanto consente "di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore"(par.3);

**PRESO ATTO**, pertanto, che l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria non può prescindere dall'adozione del piano dei conti integrati ed implica una rilevazione contestuale, in corso di gestione, delle transazioni poste in essere sia in contabilità finanziaria che in contabilità economico-patrimoniale, presupponendo sia l'avvenuta implementazione dei sistemi informativi contabili di cui l'ente dispone, sia la riclassificazione del

bilancio di previsione e del Peg sulla base della nuova codifica prevista dal d.lgs. 118/2011, come si evince dal par. 9 del principio contabile applicato n. 3 secondo cui *“all’avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio”*;

**RITENUTO** di esercitare la facoltà di rinvio anche per l’anno 2017 prevista dall’art. 3, comma 12, del d. lgs. 118/2011, in quanto ciò consente anche di non allegare al rendiconto sia del 2015 che del 2016 -da predisporre con funzione conoscitiva in base allo schema di cui all’allegato 10 dell’art. 11, comma 1, lett. b) del medesimo decreto- *“il conto economico e lo stato patrimoniale”*, così semplificando la complessiva attività di rendicontazione dell’esercizio 2015 e dell’esercizio 2016;

**CONSIDERATO** che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al consiglio comunale non solo per la generale competenza in materia di bilancio e di rendicontazione, ma anche in relazione alla circostanza che il richiamato principio contabile applicato n.3, al par. 9.1 contenente le disposizioni per *“l’avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali”* prevede che *“i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati...sono oggetto di approvazione del consiglio”*;

**Ritenuto** che la decisione di rinviare al 2017 l’affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria ed il piano dei conti integrato deve essere assunta con urgenza, al fine di non inficiare la gestione del corrente esercizio;

**VISTO** il parere favorevole reso ai sensi dell’art. 49 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. 267/2000);

**VISTO** il T.U.E.L. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

- 1. Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. Di rinviare** all’anno 2017, avvalendosi della facoltà di cui all’art. 3, comma 12 del d. lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, l’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria unitamente all’adozione del piano dei conti integrato;
- 3. Di prendere atto**, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell’esercizio 2015 e dell’esercizio 2016 redatto, con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all’allegato 10, previsto dall’art. 11, comma 1, lett. b) del d. lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;
- 4. Di indirizzare** la Giunta Comunale a prevedere tra gli obiettivi di performance dell’anno 2015 la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale secondo l’articolazione prevista dal modello allegato al D.Lgs. 118/2011, la rivalutazione delle voci dell’attivo e del passivo dell’inventario e dello stato patrimoniale riclassificato facendo applicazione dei nuovi criteri di valutazione di cui al principio contabile applicato n.3, al fine di consentire l’avvio effettivo della contabilità economico-patrimoniale dal 1.1.2016;

Letto, approvato e sottoscritto. –

Il Presidente  
Dott. Matteo Manca

Il Segretario Comunale  
D.ssa Ilaria Zompatori

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..**

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore  
Rag. Quirico Mura*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi..

*Norbello, li 30 novembre 2015*

*Il Segretario Comunale  
D.ssa Ilaria Zompatori*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

*Il Segretario Comunale  
D.ssa Ilaria Zompatori*

*Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo*

*Norbello li 30 novembre 2015*

*Il Segretario Comunale  
D.ssa Ilaria Zompatori*

